

Proponente: 29.B
Proposta: 2020/448
del 28/09/2020



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 835
del 30/09/2020

POLITICHE DI PARTECIPAZIONE

Dirigente: LEVI dott.ssa Nicoletta

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**OGGETTO: EMERGENZA COVID-19. PROROGA DELLA CONVENZIONE IN
ESSERE TRA AMMINISTRAZIONE COMUNALE E CENTRO SOCIALE
FOSCATO APS. PERIODO 01.10.2020 – 31.12.2020**

EMERGENZA COVID-19. PROROGA DELLA CONVENZIONE IN ESSERE TRA AMMINISTRAZIONE COMUNALE E CENTRO SOCIALE FOSCATO APS. PERIODO 01.10.2020 – 31.12.2020

**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
POLITICHE DI PARTECIPAZIONE**

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 31.03.2020 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2020-2022 e il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 16.04.2020 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione – Risorse finanziarie per l'esercizio 2020;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 30.01.2020 si è provveduto ad approvare la nuova macro-struttura organizzativa del Comune di Reggio Emilia, operativa dal 01.02.2020;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 18.02.2020 si è provveduto ad approvare la definizione dei nuovi centri di responsabilità a seguito della nuova struttura organizzativa ed assegnazione dei budget conseguenti;
- con provvedimento PG n. 47983 del 28.02.2020, il Sindaco ha attribuito alla Dott.ssa Nicoletta Levi le funzioni di Dirigente della struttura di policy "Politiche di Partecipazione", sulla base dei criteri individuati dall'Amministrazione ed ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, a decorrere dal 01/03/2020 e sino alla scadenza del contratto, salvo revoca anticipata, ai sensi dell'art. 13 – Sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, e comunque non oltre il termine del mandato del sindaco;

Premesso inoltre che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale ID n.105 del 30.05.2016 sono state approvate le Linee di indirizzo per la ridefinizione delle convenzioni dei centri sociali;
- con deliberazione di Giunta Comunale ID n.112 del 31.05.2016 è stata approvata la "Ridefinizione delle convenzioni con i Centri Sociali del territorio sulla base delle nuove Linee guida di indirizzo", approvandone lo schema tipo di convenzione tra l'Amministrazione comunale e i Centri Sociali;
- con deliberazione di Giunta Comunale ID n.92 del 22.06.2017 sono stati approvati i Criteri di riduzione della somma dovuta dai Centri Sociali a titolo di concorso alle spese di gestione a fronte della realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria o migliorie concordate in attuazione delle Linee di indirizzo per la ridefinizione delle convenzioni dei Centri Sociali;
- con determinazione dirigenziale RUD n. 1291 del 02.12.2019 a seguito dell'esito dell'Avviso pubblico per la conduzione del Centro Polifunzionale Foscatò, si è dato atto che la proposta progettuale pervenuta da parte del Centro Sociale "Foscatò" APS, è stata ritenuta valida e rispondente alle esigenze dell'Ente; pertanto è stata approvata la convenzione per la conduzione del centro Sociale Foscatò con il Centro Sociale "Foscatò" APS con scadenza al 30/09/2020 ed è stata accertata la relativa entrata per l'anno 2020 di euro 450,00;
- con determinazione dirigenziale RUD n. 1514 del 20.12.2019 le convenzioni con i Centri sociali in essere ed aventi scadenza 31.12.2019 sono state prorogate fino al 31.12.2020 agli stessi patti e condizioni, in quanto si è ritenuto necessario nell'interesse pubblico garantire continuità alle attività e prestazioni attivate per il benessere sociale, la manutenzione, la gestione, l'utilizzo delle strutture, nonché la

pubblica fruizione delle stesse, in attesa dell'individuazione dei nuovi modelli di gestione che emergeranno come esiti dal Laboratorio Urbano e della conseguente definizione di un nuovo iter di assegnazione tramite procedura ad evidenza pubblica, per l'individuazione dei gestori; con lo stesso atto si è provveduto ad accertare le somme dovute dai centri sociali a titolo di concorso alle spese di gestione per l'anno 2020;

- con determinazione dirigenziale RUD n. 1329 del 05.12.2019 si è provveduto all'affidamento di un servizio di "Progettazione e realizzazione di un percorso di co-design del Collaboratorio di quartiere", da effettuarsi nel periodo dicembre 2019-dicembre 2020, a SOCIAL SEED SRL e di un servizio di "Realizzazione di attività di supporto scientifico e formativo delle azioni progettuali da implementare inerenti il Collaboratorio di quartiere (prototipazione e fattibilità di nuovi modelli imprenditoriali), ad AICCON - Associazione italiana per la promozione della cultura della cooperazione e del non profit da effettuarsi nel periodo dicembre 2019-dicembre 2020;

Visti

i seguenti provvedimenti governativi, emanati allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus Covid-19:

- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto - legge del 23 febbraio 2020 n. 6, recante " Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid 19, convertito con modificazioni in Legge n. 13 del 5 marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2020, recante " Disposizioni attuative del decreto-legge del 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid 19," pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2020, recante " Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge del 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestioni dell'emergenza epidemiologica da Covid 19" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'8 marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020 recante "Ulteriori misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale"; il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020 recante "Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale";
- il Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 avente ad oggetto "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

- il DPCM del 23 marzo 2020, avente ad oggetto “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19”;
- il DPCM del 28 marzo 2020, con oggetto “Criteri di formazione e di riparto del Fondo di solidarietà comunale 2020”;
- il DPCM del 1 aprile 2020, con oggetto “Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- il DPCM del 10 aprile 2020, con oggetto “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- il DPCM del 26 aprile 2020, con oggetto “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;

Dato atto che:

- in particolare con il Decreto Legge 23 febbraio 2020 n. 6, il DPCM del 4 marzo 2020, il DPCM dell' 8 marzo 2020 e il DPCM del 1 aprile 2020 è stata prima disposta, e nei decreti successivi sempre confermata, la sospensione delle attività di vari centri di aggregazione sociale/sportiva/culturale, comprese quelle dei Centri Sociali, al fine di contribuire alla limitazione degli spostamenti delle persone e, soprattutto, delle occasioni di contatti sociali, evitando drasticamente ogni possibile situazione di assembramento;
- i Centri Sociali cittadini e le altre realtà di aggregazione presenti sul territorio sono stati pertanto chiusi a partire dall'8 marzo 2020 e fino al 25 maggio 2020;
- a seguito della chiusura dei centri sociali per l'emergenza Covid-19 le attività legate ai Collaboratori/Case di quartiere individuati nei Centri Sociali cittadini non hanno potuto essere svolte pertanto si è resa necessaria la sospensione temporanea dei contratti in essere di SOCIAL SEED Srl e AICCON - Associazione italiana per la promozione della cultura della cooperazione e del non profit - a partire dall'8 marzo 2020 e fino a nuove disposizioni, come da Provvedimento dirigenziale RUAD n. 622 del 18.05.2020;

Considerato che:

- con l'ordinanza del Presidente della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 82 del 17 maggio 2020 è stata disposta la riapertura di diverse attività comprese quelle dei Centri Sociali, a decorrere dal 25 maggio 2020, nel rispetto del principio del distanziamento sociale e senza alcun assembramento, previa adozione di specifico protocollo regionale e nel rispetto dei principi contenuti nelle linee guida nazionali;
- il suddetto Protocollo regionale è stato adottato con ordinanza del Presidente della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 87 del 23 maggio 2020 - Allegato 2 - e prevede misure precise e dettagliate per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 per la tutela della salute degli operatori, dei volontari e degli utenti;
- di fatto i Centri Sociali cittadini a seguito delle suddette misure, necessariamente di forte impatto sul distanziamento sociale e che impongono grossi limiti alle attività ricreative e sociali dei centri medesimi e pertanto disincentivanti della frequentazione degli utenti, hanno in parte riaperto in misura ridotta e in parte posticipato la riapertura, anche per poter ottemperare ai diversi obblighi sanitari indicati per i locali tecnici e per gli spazi comuni (pulizia, disinfezione e sanificazione generale);

- la ripresa delle attività previste per la progettazione e realizzazione di un percorso di co-design dei Collaboratori/Case di quartiere che avrebbero dovuto svolgersi nei centri sociali è pertanto stata posticipata al mese di luglio 2020 per consentire ai centri sociali di organizzarsi al meglio per la loro effettiva riapertura;
- con determinazione dirigenziale RUD n. 533 del 03.07.2020 si è provveduto a definire il periodo esatto della ripresa attività e dello slittamento temporale dei contratti in essere con SOCIAL SEED Srl e AICCON - Associazione italiana per la promozione della cultura della cooperazione e del non profit – come di seguito indicato: sospensione dall'8 marzo 2020 all'8 luglio 2020 (4 mesi), data effettiva di ripresa attività, con slittamento temporale dal 1 gennaio 2021 al 30 aprile 2021 (4 mesi);

Ritenuto pertanto opportuno in questa fase:

- in coerenza con quanto disposto per tutti gli altri centri sociali - la cui scadenza è stata prorogata fino al 31.12.2020 per garantire continuità alla gestione della struttura in attesa della realizzazione del percorso partecipato che porterà alla definizione del nuovo modello di centro sociale attraverso i Collaboratori/Case di quartiere - procedere alla proroga della convenzione in essere con il centro sociale FOSCATO APS avente scadenza al 30.09.2020, per il periodo 01.10.2020 – 31.12.2020, agli stessi patti e condizioni approvati nella convenzione in essere;

Vista

- l'accettazione pervenuta da parte della Legale rappresentante del Centro Sociale FOSCATO APS della suddetta proroga della convenzione in essere, agli stessi patti e condizioni stabiliti nella convenzione in scadenza il 30.09.2020 – Allegato A e parte integrante del presente provvedimento;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso parere favorevole in ordine alla regolarità ed alla correttezza dell'azione amministrativa, come prescritto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000.

Visti:

- il "Testo unico degli Enti Locali" D.Lg.vo n. 267 del 18.08.2000 ed in particolare l'art. 107;
- l'art. 59 dello Statuto Comunale;
- l'art. 14 del vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi del Comune;
- il D.Lgs. 50/2016 art. 107;

D E T E R M I N A

1. di procedere alla proroga della convenzione in essere con il Centro Sociale FOSCATO APS, avente scadenza al 30.09.2020, per il periodo 01.10.2020 - 31.12.2020 agli stessi patti e condizioni approvati nella convenzione in essere;
2. di dare atto che la suddetta proroga, concordata fra le parti e sottoscritta, come da Allegato A - parte integrante del presente atto, si è resa necessaria nella fase di transizione propedeutica allo sviluppo delle nuove progettualità partecipative che daranno vita ad un progetto di trasformazione delle "piazze di quartiere" - individuate principalmente nei centri sociali cittadini - in Collaboratori/Case di quartiere, percorso che si è necessariamente interrotto a causa dell'emergenza Covid-19 e ha subito uno

slittamento temporale dovuto alla interruzione forzata delle attività di tutti i centri sociali;

3. di accertare l'entrata di **€ 150,00** riferita al periodo **01/10/2020 – 31/12/2020** al Titolo 3 codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex artt. 5 e 6 del D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014 3.01.03.01.003 del Bilancio 2019-2021, al capitolo 6282 del P.E.G. 2020 denominato "Proventi da canoni concessione Centri Sociali", codice prodotto P.E.G. 2020_PD_9507, centro di costo 0172;
4. di attestare che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo al Dirigente firmatario.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Nicoletta Levi